

Banca del Tempo di Carnate

Articolo del Giornale di Vimercate del 07/01/2014

Donare un lavoro con la Banca del tempo

CARNATE [ab] Il tempo è denaro. C'è chi, questa citazione dell'americano Benjamin Franklin, l'ha presa alla lettera. I soci della «Banca del Tempo» carnatese trattano il loro tempo proprio come fosse denaro. L'idea di costituire una banca nella quale i «clienti» accumulano ore, e non soldi, è nata negli anni '80 in Gran Bretagna, sbarcata in Italia nella metà degli anni '90 e costituita a Carnate nel novembre 2009.

«Una data epocale» la definisce **Lucia Riva**, presidente del consiglio direttivo dell'associazione. In questi 4 anni la banca è cresciuta, da una manciata di iscritti oggi ne conta 89. La funzionalità di questo servizio è semplice: ogni membro ha una sorta di conto corrente nel quale accumula ore guadagnate svolgendo un qualsivoglia tipo di lavoro per un altro membro.



Alcuni carnatesi che partecipano alla banca del tempo

Così, quando un socio avrà bisogno - ad esempio - di un passaggio in auto, cambiare la ruota della bici o allestire un banchetto per una festa, potrà chiamare il membro più esperto in materia e pagarlo con le ore accumulate.

È così il gioco, del risparmio economico s'intende, è fatto. Chi partecipa alla vita della Banca del Tempo parla di un progetto «geniale».

«Dal mio punto di vista la Banca serve per creare amicizie e instaurare rapporti "di

buon vicinato» - ha raccontato **Giancarlo Zulato**, 61enne, socio dal 2010 - Quello che metto a disposizione sono lezioni di lingue straniere, per lo più inglese e francese, e, data la mia passione per i viaggi in bici, sistema biciclette». I servizi di cui si può usufruire tramite la banca del tempo sono dei più vari.

«C'è chi chiede consulenze a chi è avvocato, altri chiedono passaggi in auto» - ha spiegato **Luisa Bianchi**, tesoriere dell'associazione e mamma del presidente - Io ho avuto bisogno di piccoli interventi e lavoretti a casa e per andare in Belgio, dove abita mia figlia, ho rispolverato il francese prendendo lezioni da una madre lingua che si è unita alla banca da qualche anno. Sono un'insegnante di musica, pertanto a chi me lo chiede offro lezioni "sempre volentieri».